



IC. "B. Grimaldi – L. Lombardi"

Via Lombardia, 2 – 70132 – BARI Tel. 080/5371009 – Fax 080/5371009
 e.mail: baic84300n@istruzione.it pec: baic84300n@pec.istruzione.it
 C.F. 93421950721 – Sito web <https://icgrimaldilombardi.it>



Circolare n. 114

Bari, 27/05/2019

Ai Docenti, al DSGA, personale ATA, alle Famiglie

OGGETTO: INTITOLAZIONE DEL PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA CANDURA 24 (GIA' COMPARTO C) ALLA SCRITTRICE *ASTRID LINDGREN*

Si rende noto che dal 21 maggio 2019 la scuola dell'Infanzia di via Candura 24, già individuata come 'Comparto C', è intitolata ad Astrid Lindgren, una delle scrittrici per l'infanzia più conosciute al mondo, ma il cui impegno si è speso anche nella difesa dei diritti dei bambini, degli animali, della pace e della convivenza, contro ogni forma di sopraffazione.

Astrid Anna Emilia Ericsson coniugata **Lindgren** nota semplicemente come **Astrid Lindgren** (Vimmerby, 14 novembre 1907 – Stoccolma, 28 gennaio 2002) è stata autrice di numerosi libri per bambini. Molte delle sue opere sono state pubblicate in più di cento Paesi e tradotte in sessanta lingue.

Fin da piccola ama la lettura. Lavora, prima come correttore di bozze e, poi, scrivendo piccoli contributi in un giornale locale. Nel 1944 partecipa a un concorso di narrativa per ragazze indetto dalla casa editrice Rabén&Sjögren con il libro *Britt-Mari*, che vince il secondo premio e un contratto per la pubblicazione; prima di questo però era già nato il personaggio di *Pippi Calzelunghe*: infatti, nel 1941, la figlia Karin è costretta a letto per una brutta polmonite. Ogni sera la madre per distrarla le si siede accanto e inventa storie e fiabe. Una sera Karin le chiede: «Mamma, raccontami la storia di Pippi Calzelunghe», un nome che si era inventata al momento! Vista la stranezza del nome, la mamma decide che anche la storia della bambina dovesse essere fuori dal comune. A Karin piace così tanto che Pippi diventa l'eroina dei racconti di casa. Una bambina tanto forte da poter sollevare un cavallo, che vive tutta sola in una grande casa, Villa Villacolle. A causa di una caduta sul ghiaccio, poi, la Lindgren è costretta a letto; in quei giorni stenografa le storie di Pippi e successivamente le trascrive in un manoscritto, da lei anche illustrato, che dona alla figlia per il suo decimo compleanno. L'anno seguente le storie vengono pubblicate.





IC. "B. Grimaldi – L. Lombardi"

Via Lombardia, 2 – 70132 – BARI Tel. 080/5371009 – Fax 080/5371009
 e.mail: baic84300n@istruzione.it pec: baic84300n@pec.istruzione.it
 C.F. 93421950721 – Sito web <https://icgrimaldilombardi.it>



Tra il 1946 e il 1970 lavora come editor di una collana per l'infanzia della editrice Rabén & Sjögren. Astrid Lindgren ha dato vita ad almeno due altri personaggi femminili animati da un grande senso di indipendenza: Martina di Poggio di Giugno e la piccola Lotta; ma i suoi personaggi sono numerosissimi: da *Emil di Lönneberga*, una sorta di alter ego maschile di Pippi, a *Karlsson sul tetto* (che “prende il volo” nel 1955, con un séguito di altre due avventure: *Karlsson vola ancora*, del 1962, e *Karlsson sul tetto si nasconde un'altra volta* del 1968); dai monelli di *via dei Monelli* (i libri di Bullerby), ai bambini



IC. "B. Grimaldi – L. Lombardi"

Via Lombardia, 2 – 70132 – BARI Tel. 080/5371009 – Fax 080/5371009
 e.mail: baic84300n@istruzione.it pec: baic84300n@pec.istruzione.it
 C.F. 93421950721 – Sito web <https://icgrimaldilombardi.it>



protagonisti di albi illustrati, racconti e fiabe, da cui negli anni Ottanta e nei primi anni Novanta sono stati tratti film e cortometraggi.

Si è cimentata in generi anche molto diversi, come il giallo per ragazzi, con le avventure del giovane detective Kalle Blomkvist. Una menzione particolare meritano gli albi fotografici in collaborazione con le due grandi fotografe Ylla (Camilla Koffler) e Anna Riwkin-Brick. Con Riwkin Brick, in particolare, nascono nove libri dedicati alla vita quotidiana dei bambini di tutto il mondo, come un antidoto contro l'ignoranza e il pregiudizio all'origine di tutti i conflitti.



Nel discorso, che nel 1978 Astrid Lindgren tiene alla cerimonia per il premio Friedenspreis des Deutschen Buchhandels, presenta lucidamente non solo la sua netta opposizione contro la guerra, ma anche contro ogni tipo di violenza, e contro le punizioni corporali inflitte ai bambini da un'educazione oppressiva e arcaica:

«A tutti coloro che invocano una disciplina più rigida e freni stretti, vorrei raccontare un episodio che una volta mi raccontò un'anziana signora. Era una giovane madre al tempo in cui si credeva ancora al concetto "chi risparmia la verga rovina suo figlio" – o quasi –; lei non ci credeva tanto, ma un giorno il suo figlioletto ne combinò una e lei decise che doveva avere una buona legnata, la prima della sua vita. Disse al ragazzino di andare fuori a cercare un bastone o una verga. Il ragazzino stette via parecchio. Alla fine tornò in lacrime e disse: "Non ho trovato nessuna verga, ma ho trovato una pietra, me la puoi tirare". A quel punto anche la madre scoppiò in lacrime, perché improvvisamente aveva capito come il suo figlioletto doveva aver considerato ciò che stava per accadere. Doveva aver pensato: "Mia mamma vuole farmi male e lo può fare anche tirandomi una pietra". Lo circondò con le sue braccia e passarono un buon momento a piangere insieme. Poi posarono la pietra su uno scaffale della cucina e là rimase, come perpetuo monito della promessa che si erano scambiati quel giorno: MAI VIOLENZA!»



IC. "B. Grimaldi – L. Lombardi"

Via Lombardia, 2 – 70132 – BARI Tel. 080/5371009 – Fax 080/5371009
 e.mail: baic84300n@istruzione.it pec: baic84300n@pec.istruzione.it
 C.F. 93421950721 – Sito web <https://icgrimaldilombardi.it>



In tutti i suoi romanzi, inoltre, il tema della NATURA occupa un posto privilegiato: nel 1985, sollecitata da Kristina Forslund, veterinaria e professore associato presso il Dipartimento di Scienze cliniche dell'Università Svedese di Scienze Agricole di Uppsala, comincia la sua protesta contro i maltrattamenti inflitti agli animali da macello. Nel 1988 viene infine approvata una legge riguardante la protezione degli animali, chiamata "legge Lindgren".

Alla Lindgren sono stati assegnati numerosi premi per il suo lavoro: tra gli altri, l'International Book Award dell'UNESCO, nel 1993 e il Right Livelihood Award (conosciuto anche come "Premio Nobel Alternativo"), nel 1994, e numerose altre onorificenze e lauree honoris causa di numerose università.

Astrid Lindgren si è spenta, serenamente, nel sonno, a novantaquattro anni, il 28 gennaio 2002, nella sua casa a Stoccolma. Il giorno dei funerali una folla immensa ha invaso le strade e raggiunto la cattedrale di Gamla Stan. In molti, grandi e piccoli, avevano sotto il braccio un suo libro, un albo illustrato, un disegno, una lettera: il popolo svedese rendeva omaggio non solo alla grande scrittrice, ma quasi a un'amica, a una confidente che a lungo, di generazione in generazione, aveva accompagnato la loro vita.

Sempre nel 2002 il governo svedese ha istituito un premio per la letteratura infantile e per ragazzi dedicato alla scrittrice, l'Astrid Lindgren Memorial Award, considerato il più prestigioso premio per questo tipo di arte.



Il dirigente scolastico
 f.to Giuseppina Pastore